Edilizia sociale: 100 milioni alle Regioni colpite dal sisma

15 Settembre 2020

E’ stato pubblicato sulla G.U.14 settembre 2020, n. 228 il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e finanze, che ripartisce tra le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio Marche e Umbria colpite dagli eventi sismici del 2016-2017, **100 milioni di euro** per il finanziamento di progetti per la realizzazione di **alloggi da destinare**:

- alla *locazione permanente con canone sociale*, per le proposte di intervento che usufruiranno del contributo pubblico a copertura totale del costo di realizzazione;
- alla *locazione permanente o con patto di futura vendita* al termine del periodo di locazione a canone agevolato, per le proposte di intervento che usufruiranno del contributo pubblico solo in quota parte del costo di realizzazione.

Gli alloggi da realizzare dovranno avere rispondere ai seguenti **requisiti**:

- una prestazione **energetica** pari almeno alla classe di efficienza A1 per gli interventi di recupero e riuso, e pari alla più alta classe A4 di efficienza per gli interventi di sostituzione edilizia, demolizione e ricostruzione, nonché di nuova costruzione;
- la messa in **sicurezza** delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico;
- il superamento delle **barriere architettoniche e la sicurezza** nell’uso;
- la **flessibilità** compositiva e tipologica degli spazi.

Gli interventi dovranno, inoltre, contribuire all’incremento della qualità urbana del contesto e della dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati, per una quota non superiore al 20% del finanziamento statale assegnato, mediante **il recupero o la realizzazione di urbanizzazioni secondarie** (asili nido, scuole materne e primarie, attrezzature sportive, ecc.).

Gli interventi da realizzare con i fondi di cui al presente decreto saranno intanto quelli **già individuati dalle Regioni** (v. Allegato 1 e 2 al DM) secondo le modalità e le tempistiche indicate nel DM.

Per gli **ulteriori interventi,** le Regioni dovranno comunicare, entro 240 giorni, al MIT, a pena di decadenza del finanziamento: il comune di localizzazione, la denominazione dell'intervento, il soggetto attuatore, il costo finale, la quota di finanziamento assegnato e, ove necessario, le modalità di copertura aggiuntiva nonché i tempi attuativi.

La selezione delle proposte di intervento **da parte di soggetti privati** avverrà con procedure ad evidenza pubblica che darà specificazioni anche in ordine alle modalità di determinazione dei canoni di locazione e, ove previsto, del prezzo di cessione degli alloggi, nonché i limiti di reddito per l'accesso alle abitazioni fissati dalla regione.

In Allegato: DM 6 luglio 2020

41544-DM 06-07-2020.pdfApri